

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI**

**Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI – PANNI**

**Istituto Istruzione Superiore di II Grado**

**ACCADIA– BOVINO – DELICETO**

**Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N**

[www.istitutocomprensivobovino.edu.it](http://www.istitutocomprensivobovino.edu.it) e-mail: [fgic81600n@istruzione.it](mailto:fgic81600n@istruzione.it)

[fgic81600n@pec.istruzione.it](mailto:fgic81600n@pec.istruzione.it)

Uff. Amm. tel. 0881/912067 – 961067 – 913089

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DEI  
SERVIZI SOCIO-SANITARI**

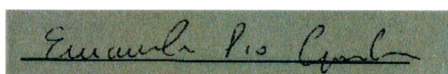
**SEDE DI DELICETO (FG)**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2022-23**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. D serale**

**Il coordinatore di classe**  
(Prof. Emanuele Pio Guida)



**Dirigente Scolastico**  
(Prof. Ottone Perrina)

Firmato digitalmente:  
Dirigente Scolastico  
Prof. Ottone PERRINA  
15/05/2023 10:13:24



<b>1. PREMESSA</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>1.1 Presentazione dell'Istituto</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>1.2 Profilo educativo e culturale in uscita</b>	<b>Pag. 5 - 6</b>
<b>1.3 Quadro Orario del corso di studi</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	
<b>2.1 Consiglio di classe e continuità didattica</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>2.2 Descrizione della classe</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>2.3 Giudizio globale sulla classe</b>	<b>Pag. 8</b>
<b>3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI</b>	
<b>3.1 Nuclei tematici fondamentali</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>3.2 Interventi di recupero</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>3.3 Percorsi di Educazione Civica</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>3.5 Attività ampliamento offerta formativa</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>4. DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO COLLOQUIO</b>	
<b>4.1 Riferimenti normativi</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>4.2 Firme del Consiglio di classe</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Allegati</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Elenco testi di Lingua e Letteratura italiana (ai sensi dell'art.18 dell'O.M. n.53 dell'art. 18 lett. b);</li> <li>2) Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline;</li> <li>3) Griglie valutazione dell'apprendimento;</li> <li>4) Griglia ministeriale colloquio orale;</li> <li>5) Curricolo verticale di Educazione Civica.</li> </ol>	

## 1. PREMESSA

---

Il presente documento è riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 45 del 9 marzo 2023 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 - " Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi". "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori." Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, Accadia e Troia. L'Istituto, come si evince dal PTOF, calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni). Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto ed Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio-culturali ed ambientali. Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'Istituto Professionale dei servizi commerciali nasce nell'anno scolastico 1984-85 come Sede Coordinata prima dell'Einaudi di Foggia e poi dell'Olivetti di Orta Nova.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

## **1.2 PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA**

### **INTRODUZIONE**

Il principio della riforma degli istituti Professionali ha come obiettivo fondamentale quello di fare acquisire al diplomato <capacità operative che lo mettano in grado di applicare le tecnologie a processi specifici e realizzare soluzioni anche innovative>. Proprio per questo motivo l'offerta formativa si basa sull'integrazione tra istruzione generale e cultura tecnica e professionale secondo una moderna concezione della professionalità che richiede oltre al possesso delle competenze tecniche, anche competenze comunicative e relazionali, promuovendo il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato.

Nel quadro di riferimento europeo vengono elencate le “competenze chiave” (comunicazione nella madrelingua – comunicazione nelle lingue straniere – conoscenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia – competenza digitale – imparare a imparare – competenze sociali e civiche – spirito di iniziativa e imprenditorialità – consapevolezza ed espressione culturali) che si riferiscono alle competenze culturali e di cittadinanza relative al conseguimento di obiettivi di vita sia personali sia inerenti al ruolo di cittadino che partecipa attivamente al contesto sociale. Le competenze culturali generali vengono integrate con quelle tecnico professionali specifiche qui di seguito riportate nel profilo: Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

### **PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi Socio-Sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psicosociale.

È in grado di :

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture.
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale.
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi Socio-Sanitari” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### 1.3 Quadro orario del corso di studi

<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO - AREA COMUNE</b>	<b>3°- 4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	3
Lingua inglese	2	2
Lingua francese	2	2
Religione	1	-
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO - AREA DI INDIRIZZO</b>		
Diritto e legislazione sanitaria	2	2
Psicologia generale e applicata	3	3
Tecniche amministrative	-	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	4
Metodologie operative	2	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITA' DIDATTICA			
Materia	Docenti	Anni	
		3°-4°	5°
Lingua e letteratura italiana	Prof. Emanuele Pio Guida		X
Storia	Prof. Emanuele Pio Guida		X
Matematica	Prof. Vincenzo Maulucci		X
Lingua inglese	Prof.ssa Simona Piergiacomo		X
Lingua francese	Prof.ssa Ida Benincaso		X
Diritto e legislazione sanitaria	Prof.ssa Maria Antonia Bonuomo		X
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Mariangela Leuzzi		X
Tecniche amministrative	Prof.ssa Antonietta Paoletta		X
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Emanuela Miedico		X

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
<b>Composizione della classe</b>	La Classe si compone di 16 alunni, 1 studente e 15 studentesse. Durante il corso dell'anno scolastico molti alunni iscritti hanno abbandonato la frequenza o non hanno mai cominciato a seguire le lezioni; solo 7 alunne frequentano le lezioni.

### 2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE

<b>Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe</b>	<p>In entrambi i periodi, la classe non sempre si è mostrata molto coesa sotto il profilo umano e sociale e rispettosa nei confronti dei docenti.</p> <p>Non sempre i docenti sono riusciti ad instaurare un clima di lavoro collaborativo.</p>
<b>Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe</b>	<p>La classe si attesta su livelli di profitto alquanto eterogenei. Infatti, accanto alla presenza di alunne abbastanza preparate, ve ne sono altre con una preparazione di base più lacunosa.</p> <p>L'acquisizione degli obiettivi cognitivi ed operativi minimi è stata comunque raggiunta da tutta la classe.</p> <p>Le competenze di base (espressive, logico-deduttive, interpretative) presentano un livello valutativo sufficiente, seppure con la presenza di alcuni casi con maggiori incertezze. Il livello di apprendimento raggiunto dalla classe può ritenersi sufficiente.</p>



### 3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI FORMATIVI

#### 3.1 Nuclei tematici fondamentali

Macroarea	Discipline coinvolte
Art. 5 dell'Agenda 2030:la parità di genere	Educazione civica; storia; diritto
Art. 7 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: l'uguaglianza, diversabilità, disabilità mentali, accoglienza degli immigrati	Educazione civica, Storia, Psicologia, Igiene, Diritto
La Grande Guerra e Giuseppe Ungaretti	Letteratura italiana; storia
La Seconda Guerra Mondiale, la Resistenza, Italo Calvino	Letteratura italiana; storia
L'introspezione psicologica in letteratura: Pirandello, Svevo, Joyce, Wilde, Shaw, Saint Exupery, Beckett	Letteratura italiana; letteratura francese; letteratura inglese
La distopia in letteratura: Camus, Sartre, Proust, Orwell e Calvino	Letteratura italiana; letteratura francese; letteratura inglese
L'introspezione psicologica	Letteratura italiana, Psicologia
Il Diritto alla Salute	Tecniche amministrative e Igiene
La guerra in Ucraina: cause politiche, conseguenze economiche	Storia e Tecniche amministrative

#### 3.2 Interventi di recupero

Per quanto riguarda le attività di recupero dei livelli di apprendimento degli alunni, il nostro istituto ha previsto diverse modalità di intervento; tuttavia, dati i tempi ristretti di lavoro si è optato per l'attività di recupero in itinere.

### 3.3 Percorsi di educazione civica

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica per l'anno scolastico in corso, su quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, i componenti del Consiglio di classe hanno trattato i seguenti argomenti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Rivoluzione femminile: le donne nella Letteratura (in particolare <i>La Terra Santa</i> di Alda Merini, <i>Alla Luna</i> di Vivian Lamarque e <i>Che sia l'amore tutto ciò che esiste</i> di Emily Dickinson);</li> <li>2. Art. 5 dell'Agenda 2030: la parità di genere;</li> <li>3. Art. 7 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: la libertà.</li> </ol>	Letteratura italiana
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nascita dell'ONU e le sue agenzie;</li> <li>2. Le tappe dello sviluppo dell'Unione Europea;</li> <li>3. Il Diritto Internazionale;</li> <li>4. La nascita della Costituzione Italiana, l'Assemblea Costituente</li> <li>5. I Beni Culturali (tutela e valorizzazione) all'interno della Costituzione italiana</li> </ol>	Storia
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite</li> <li>2. Punto: 7 Energia rinnovabili</li> <li>3. Punto: 13 Lotta al cambiamento climatico</li> </ol>	Matematica
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostenibilità ambientale ed economia nell'Agenda 2030;</li> <li>2. I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile;</li> <li>3. Strategie Greenwashing nelle Aziende;</li> <li>4. Le reti sociali nell'accoglienza degli immigrati;</li> </ol>	Diritto e legislazione sanitaria
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tumori benigni e carcinomi: prevenzione;</li> <li>2. Tumori dei polmoni;</li> <li>3. Disabilità: cause;</li> <li>4. Disturbi del neurosviluppo;</li> <li>5. Autismo;</li> <li>6. Sindrome di Asperger;</li> <li>7. Sindrome di Rett;</li> <li>8. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).</li> </ol>	Igiene e cultura medico-sanitaria
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Piramide di Maslow e la sostenibilità ambientale;</li> <li>2. Agenda 2030: obiettivo 10, ridurre le disuguaglianze.</li> <li>3. La legge "Dopo di Noi"</li> </ol>	Psicologia generale e applicata
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il diritto alla salute nell'UE</li> </ol>	Tecniche amministrative

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Oscar Wilde – <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>;</li> <li>2. James Joyce – <i>Ulysses</i>;</li> <li>3. George Bernard Shaw – <i>Mrs. Warren’s Profession</i></li> <li>4. George Orwell – <i>1984</i></li> </ol>	Lingua inglese
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Istituzioni europee;</li> <li>2. La Costituzione dell’Unione Europea;</li> <li>3. Samuel Beckett – <i>En attendant Godot</i>;</li> <li>4. Antoine Saint-Exupéry – <i>Le Petit Prince</i></li> <li>5. Marcel Proust – <i>à la Recherche du Temps perdu</i></li> <li>6. Jean-Paul Sartre – <i>La nausée</i></li> <li>7. Albert Camus - <i>L’etranger</i></li> </ol>	Lingua francese
<b>Totale ore svolte: 33</b>	

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curricolo verticale di Educazione Civica in allegato n. 5

### 3.5 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La normativa di riferimento, nella fattispecie il Documento Ministeriale “Attività di alternanza scuola-lavoro. Guida operativa per la scuola (2015)”, afferma che: “Attesa la specificità dell’utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell’articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l’alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un’opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche”.

Pertanto, alla luce di quanto espressamente su indicato, tenuto conto del fatto che quasi tutte le alunne hanno svolto e continuano a svolgere esperienze lavorative, il CdC ha ritenuto opportuno non programmare attività di PCTO per il corrente a.s. e non provvedere neanche alla nomina del relativo tutor.

### 3.6 ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Dato che si tratta di un corso serale, nei due periodi non sono state svolte visite guidate e progetti o manifestazioni culturali.

## 4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO

### 4.1 Riferimenti normativi

Per l'espletamento del colloquio si rimanda all'OM 45 del 9 marzo 2023, art. 22.

**4.3 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>Guida Emanuele Pio</b>	
<b>2</b>	<b>INGLESE</b>	<b>Piergiacomo Simona</b>	
<b>3</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>Maulucci Vincenzo</b>	
<b>4</b>	<b>FRANCESE</b>	<b>Benincaso Ida</b>	
<b>5</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	<b>Leuzzi Mariangela</b>	
<b>6</b>	<b>TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>	<b>Paoletta Antonietta</b>	
<b>7</b>	<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	<b>Miedico Emanuela</b>	
<b>8</b>	<b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA</b>	<b>Bonuomo Maria Antonia</b>	